

AMAZZONE

Dalmaschio Luigi; Pellegrini Giovanni



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00045/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00045/>

CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 45

Codice scheda: M0230-00045

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128995

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 11

Codice IDK della scheda madre: M0230-00034

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: calco

Tipologia: ROTONDO

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: parete Sud, a sinistra della finestra

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: mitologia

Identificazione: AMAZZONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

RAPPORTO

RAPPORTO BENE FINALE/ORIGINALE

Stadio bene in esame: calco

Bene finale/originale: rilievo

Soggetto bene finale/originale: AMAZZONE

Autore bene finale/originale: Pippi Giulio detto Giulio Romano (bottega di)

Datazione bene finale/originale: sec. XVI secondo quarto

Collocazione bene finale/originale: Italia/ Lombardia/ MN/ Museo Civico di Palazzo Te

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1790

Validità: ca.

A: 1791

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Dalmaschio Luigi

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie fine sec. XVIII - inizio sec. XIX

Codice scheda autore: M0230-00006

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Pellegrini Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie fine sec. XVIII - inizio sec. XIX

Codice scheda autore: M0230-00007

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

COMMITTENZA

Data: 1790

Nome [1 / 2]: Intendenza Politica di Mantova

Nome [2 / 2]: Reale Accademia di Scienze, Lettere e Arti

Fonte: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: gesso

MISURE

Unità: cm

Diametro: 53

Spessore: 4

Specifiche: L'altezza della cornice é di cm. 4.5

Validità: ca.

Indicazioni sul soggetto: FIGURE: donna. ABBIGLIAMENTO: veste; elmo; scudo.

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Il tondo appartiene alla serie di dodici calchi di forma circolare posizionati lungo la metà superiore delle pareti lunghe e nella metà inferiore delle pareti corte della camera del Sole e della Luna. Questi - alternati ad altri calchi in gesso riferibili allo stesso momento esecutivo - costituiscono parte dell'apparato decorativo qui realizzato nell'ultima decade del sec. XVIII dagli allievi formatori dell'Accademia di Belle Arti di Mantova Luigi Dalmaschio e Giovanni Pellegrini, guidati dal professore di Ornato e Disegno Giovanni Bellavite. Tale impresa si inserisce in un progetto di recupero e valorizzazione di alcuni ambienti di Palazzo Te sostenuto dal governo asburgico e attuato dietro coordinamento del conte Giambattista Gherardo d'Arco, prefetto dell'Accademia Teresiana e intendente politico provinciale dal 1786 al 1790. La serie di tondi di cui l'elemento é parte consta in dodici calchi di altrettanti bassorilievi disposti a formare un fregio nella fascia più alta delle pareti della Camera delle Cariatidi, nel medesimo palazzo: ispirati alla monetazione e a soggetti di sarcofagi antichi, erano originariamente inseriti in un contesto di decorazione pittorica, del quale oggi sussistono esigui lacerti.

Il tondo in stucco in esame è il terzo della parete Ovest di tale ambiente e raffigura una giovane donna panneggiata in corsa. Il corpo, il cui profilo è rivolto a destra, contrasta con la posizione del capo, volto all'indietro (il ritmo variato e opposto delle parti anatomiche è una costante dei calchi dei bassorilievi giulieschi); la figura indossa un elmo con cimiero e tiene uno scudo nell'avambraccio sinistro: questi due attributi paiono identificarla come amazzone, sebbene non sembri di poter ravvisare il dettaglio del seno scoperto sottolineato da Belluzzi in riferimento all'originale (Belluzzi 1998). Non è totalmente da escludere l'ipotesi che l'immagine rappresenti Minerva, nonostante siano assenti attributi specifici della dea, quali la corazza adorna della testa della Gorgone Medusa e l'asta. Ciò che emerge con vivezza dall'originale e da questo suo calco è il ritmo in corsa della figura, accentuato dal movimento segmentato della veste. Il calco riproduce con fedeltà l'intera figura e i suoi attributi, ma non ripropone la ricca ghirlanda che incornicia il rilievo giuliesco: in sua vece troviamo una semplice cornice neoclassica costituita da tre elementi, due fasce piatte (di larghezza leggermente diversa) che racchiudono un motivo a perline.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Si osservano ingiallimento e annerimento superficiali dovuti a deposito di particolato atmosferico; si riscontrano lacune su alcune perline costituenti la fascia intermedia della cornice (es. in alto a sinistra) e lungo i bordi della veste della figura, all'altezza della coscia destra.

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00045_IMG-0000473820

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL239.tif

Note: 2008

Nome del file originale: SEL239.tif

FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: preventivo di spese

Autore: Pozzo P./ Bellavite G.

Data: 1790

Nome dell'archivio: Archivio di Stato di Mantova/ Intendenza Politica

Posizione: b. 222, fasc.17

FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: contratto

Autore: Dalmaschio L./ Pellegrini G.

Data: 1790

Nome dell'archivio: Archivio di Stato di Mantova/ Intendenza Politica

Posizione: b. 222, fasc.17

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 229-279, 460-465, 356-357

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Rapposelli F.

Titolo libro o rivista: Civiltà Mantovana

Titolo contributo: Giovanni Bellavite e i conti d'Arco nella Reale Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: M0230-00026

V., pp., nn.: pp. 54-76

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 27-29

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: D'oro e d'argento. Giovanni Bellavite e gli argentieri mantovani del Settecento

Titolo contributo: Giovanni Bellavite a Palazzo Te

Luogo di edizione: Verona

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: M0230-00008

V., pp., nn.: pp. 48-55

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Bazzotti, Ugo

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano